



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

AN. Sic...  
1/8/17  
M  
Silla  
dr 17  
J-J

Prot. n. 147

ATTIVITA' ISPETTIVA

Napoli, 31 luglio 2017

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0012760/l Data: 01/08/2017 14:06

REG. GEN. N. 823/11/X/158-PA

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:

Al Presidente della Giunta regionale della Campania



SEDE

**Interrogazione a risposta scritta**

**Oggetto: iniziative giudiziarie relative all'impianto sportivo polifunzionale "A.Collana".**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- a) lo stadio Collana è uno degli impianti storici della città di Napoli ed è l'unico impianto sportivo pubblico presente sul territorio della V Municipalità, Vomero-Arenella;
- b) ristrutturato da ultimo negli ormai lontani anni settanta, è un centro sportivo polifunzionale, abituale sede di gare di atletica e partite di calcio e di rugby, con diverse palestre (scherma, arti marziali, ginnastica, pesistica, basket ecc), una pista di pattinaggio, un club di tennis e una piscina;
- c) l'impianto è di proprietà della Regione Campania ma è stato gestito dal Comune di Napoli in virtù di un comodato d'uso gratuito, stipulato in data 9 aprile 2008, scaduto nel 2014 e più volte rinnovato (da ultimo con DD. n.411 del 17 dicembre 2014 fino all'aggiudicazione definitiva della gara indetta dall'amministrazione regionale per l'affidamento della concessione d'uso e gestione);
- d) in particolare, all'esito della procedura di gara, indetta con decreto dirigenziale n. 338 del 24 luglio 2014 e aggiudicata con decreto dirigenziale n. 110 del 15 dicembre 2015, in data 5 gennaio 2017 era sottoscritta la concessione di uso e gestione dello stadio con il R.T.I. aggiudicatario;
- e) la procedura di gara era oggetto di contenzioso amministrativo e, con sentenza n. 596 del 2017, il Consiglio di Stato disponeva l'accoglimento del ricorso presentata dalla seconda classificata nella procedura di gara;
- f) in ottemperanza alla predetta pronuncia, la Regione procedeva alla sospensione delle operazioni di consegna previste e, con decreto n. 8 del 15 febbraio 2017, a interdire l'accesso all'impianto con conseguente inibizione di qualsiasi attività sportiva e ricreativa;
- g) con delibera n. 281 del 23 maggio 2017, si stabiliva di dare in concessione

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081-7783426 - 081-7783423

Email. [muscara.mar@consiglio.regione.campania.it](mailto:muscara.mar@consiglio.regione.campania.it)

Pec. [muscara.mar@consiglio.regione.campania.legalmail.it](mailto:muscara.mar@consiglio.regione.campania.legalmail.it)

31/8/17  
M. Muscarà



all'Agenzia regionale Universiadi (ATRU) 2019, a titolo temporaneo, l'impianto sportivo Stadio A. Collana, al fine della pronta realizzazione dei lavori di messa in sicurezza dello stesso;

- h) con delibera n. 416 del 4 luglio 2017, era approvato lo schema di accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 3, delle norme di attuazione della Variante Generale del PRG, tra Regione e Comune di Napoli, volto a definire convenzionalmente le modalità di assoggettamento a uso pubblico dell'impianto sportivo;

**considerato che:**

- a) l'articolo 1804 del codice civile, rubricato obbligazioni del comodatario, al comma 1, dispone che: "Il comodatario è tenuto a custodire e a conservare la cosa con la diligenza del buon padre di famiglia" e, al comma 3, "Se il comodatario non adempie gli obblighi suddetti, il comodante può chiedere l'immediata restituzione della cosa, oltre al risarcimento del danno";
- b) lo stadio versa oggi in condizioni fatiscenti che ne limitano notevolmente l'attività. In particolare: l'intonaco degli spalti si sgretola con pericolo di caduta calcinacci sull'antistante camminamento di piazza Quattro Giornate (per tale motivo l'impianto veniva temporaneamente chiuso nel dicembre 2014); l'impianto di illuminazione è stato guasto per gran parte della stagione 2014/2015; i bagni e gli spogliatoi sono in condizioni pessime (intonaci scrostati, porte che non si chiudono e sfondate, rubinetteria guasta) e sono del tutto insufficienti all'utenza (2 spogliatoi maschili ed 1 femminile); la pista ha quasi completamente perso il rivestimento in tartan, rimasto ormai solo vicino alle righe delle corsie con conseguente declassamento della pista a "percorso campestre"; il manto erboso è completamente rovinato e necessita di una pressochè completa rizollatura; la palestra di pallacanestro, il cui tetto è crollato alcuni anni or sono, non è mai stata ripristinata; ampie zone dello stadio sono state recintate per motivi di sicurezza con rete arancione, in alcuni casi facilmente violata (es. pista di pattinaggio) con pericolo per utenti e personale;

**atteso che:**

- a) il comodatario, nella fattispecie in esame, ha restituito il bene in condizioni peggiori rispetto a quelle originarie, nonostante i richiamati obblighi di legge gravanti sul medesimo;
- b) le condizioni fatiscenti del bene impongono alla Regione l'avvio di lavori e interventi di ristrutturazione (e dunque il dispendio di risorse economiche);

**rilevato che:**

- a) a oggi, stante anche la recente pronunzia del Consiglio di Stato, la Regione



Campania risulta l'unico soggetto responsabile della gestione dello stadio A.Collana;

- b) la gestione e ristrutturazione dell'impianto è cruciale in considerazione del fatto che è l'unico impianto sportivo pubblico di una delle Municipalità più grandi e popolose del Comune di Napoli.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato  
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. se ha avviato, o intende avviare, iniziative giudiziarie nei confronti del Comune di Napoli, precedente comodatario, finalizzate a ottenere un risarcimento dei danni subiti per l'impianto sportivo A. Collana.

Maria Muscarà